



COMUNE DI AREZZO

Servizio sociale politiche educative formative e sport
Ufficio Servizi sociali e Politiche di coesione

Classificazione: G 03 - 20200000014

Arezzo, il 17/08/2020

Provvedimento n. 1785

OGGETTO: Selezione riservata alle associazioni di volontariato e promozione sociale per l'affidamento del progetto "Portierato sociale" presso l'immobile di edilizia residenziale pubblica sito in Arezzo, via Concino Concini n. 20, per tre anni. CIG Z902DFB0DB.

Il Direttore

Premesso che il Comune ha attivato il progetto "Portierato sociale" presso l'immobile di edilizia residenziale pubblica sito in Arezzo, via Concino Concini n. 20 con lo scopo di aiutare e sostenere nel proprio domicilio le persone anziane e/o in difficoltà, residenti nell'immobile e.r.p., mediante la figura del Portiere sociale, che risiede nell'immobile e assicura alcuni interventi a bassa soglia per gli anziani residenti;

Evidenziato che il principio giuridico che consente alle Pubbliche Amministrazioni di collaborare con associazioni e gruppi di volontari è il principio della sussidiarietà orizzontale sancito dal comma 5 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 267/2000, norma che consente a comuni e province di svolgere le loro funzioni *anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*, tra cui con pieno diritto si annoverano le associazioni di volontariato e promozione sociale;

Richiamata la normativa che regola la materia e le relazioni tra gli Enti Locali ed il Terzo settore ed in particolare il Codice del Terzo settore, approvato con D.Lgs. 117 del 3/07/2017, che all'art. 55 prevede che, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed altri, le amministrazioni pubbliche nell'organizzazione degli interventi in ambito di servizi sociali, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione, e accreditamento;

Ricordato che il Codice sopra richiamato, all'art. 56, prevede che le amministrazioni pubbliche possano sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, convenzioni che devono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute;



COMUNE DI AREZZO

Visto che il medesimo art. 56 comma 3, prevede che l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime e che detti soggetti devono essere in possesso di requisiti di moralità professionale, dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

Visto che il sopra richiamato Codice prevede, quali norme transitorie e di attuazione all'art. 101, comma 2, che fino all'operatività del registro Unico Nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione sociale;

Atteso che in ambito di organizzazione dei servizi sanitari e sociali, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, è attribuita alle Regioni la potestà legislativa primaria ed è conservata in capo allo Stato la potestà legislativa esclusiva in materia di *"determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale"*, (art. 117, co. 2, lett. m) Cost.);

Richiamate:

- la legge quadro 8 novembre 2000, n. 328 recante norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che mira a garantire l'omogeneità della protezione sociale nel territorio nazionale mediante l'individuazione degli interventi rientranti nei suddetti livelli essenziali delle prestazioni;
- la legge regionale 26 aprile 1993, n. 28 con la quale vengono regolamentati i rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e gli altri Enti Pubblici;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41, recante la disciplina per la tutela dei diritti sociali, nella quale è specificamente prevista, all'art. 17, la collaborazione tra gli enti locali e i soggetti del volontariato per la realizzazione dei progetti di valenza sociale;
- la Delibera ANAC n. 32 del 26/01/2016 *"Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali"* che conferma e disciplina le modalità di affidamento di servizi alle associazioni di volontariato, per attività svolte per la finalità di solidarietà sociale, autoaiuto e reciprocità oppure come forma di collaborazione nell'attuazione di interventi complementari a servizi che richiedono una organizzazione complessa;

Ricordato che con provvedimento n. 2541 del 11/9/2018 è stata affidata all'Associazione I Care ONLUS la gestione del progetto "Portierato sociale", per due anni, come da convenzione rep. A/18223 del 28/9/2018 in scadenza il 30/9/2020;

Ritenuto pertanto, sulla base dell'esperienza pregressa che ha caratterizzato il progetto e lo svolgimento delle attività, di avvalersi delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, in tal modo valorizzando l'apporto progettuale e la capacità di sostegno espresse dai numerosi sog-



COMUNE DI AREZZO

getti attivi nel territorio, nonché ottenendo condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, potendo prevedere, per la natura del servizio, il rimborso delle spese effettivamente sostenute;

Verificato che il progetto di cui trattasi si configura come attuazione di interventi complementari a servizi che richiedono una organizzazione complessa, quali quelli di accoglienza in strutture per anziani ai sensi della l.r. 41/2005 s.m.i., in quanto la figura del portiere sociale consente alle persone anziane, residenti negli appartamenti ERP del complesso di via C. Concini, di permanere in sicurezza nel proprio alloggio, mediante interventi di protezione ed assistenza di bassa soglia (quali: fare la spesa, andare in farmacia, effettuare pagamenti presso l'ufficio postale, ecc...), che vengono svolte dalla figura del portiere sociale in modo volontario;

Ritenuto pertanto, sulla base dell'esperienza pregressa, che ha ottenuto buoni risultati, di avvalersi delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, in tal modo valorizzando l'apporto progettuale e la capacità di sostegno espresse dai numerosi soggetti attivi nel territorio nonché ottenendo condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, prevedendo unicamente il pagamento ad Arezzo Casa SPA del canone oggettivo per l'alloggio destinato al progetto;

Evidenziato che, per i motivi sopra esposti, sarà avviata una procedura comparativa riservata alle associazioni di volontariato e di promozione sociale, regolarmente iscritte nel rispettivo Albo regionale da almeno sei mesi, che abbiano, tra le proprie finalità statutarie, l'attività oggetto dell'affidamento, ovvero l'erogazione di servizi sociali, nonché di avere un'esperienza per almeno **due anni** in attività analoghe (intendendo per tali “**attività prestate in favore di anziani**”);

Ritenuto:

- al fine di garantire digitalizzazione, massima tracciabilità e trasparenza, di incardinare tale procedura selettiva sulla Piattaforma regionale START, mediante utilizzo della funzionalità dell'indagine di mercato, che più si adatta alla fattispecie in oggetto, trattandosi di procedura aperta, che non richiede l'acquisizione di un CIG (non dovuto nel caso di specie), che consente l'invio di documenti amministrativi e tecnici da parte dei concorrenti e l'esame degli stessi, che non consente tuttavia la valorizzazione dei punteggi e la decretazione del vincitore, essendo propriamente una procedura esplorativa più che concorrenziale;
- che tale ultima fase, seguente all'acquisizione mediante Piattaforma delle istanze partecipative e degli elaborati progettuali possa essere, ad ogni modo, legittimamente espletabile al di fuori del portale, da parte di Commissione appositamente nominata, che provvederà all'attribuzione dei punteggi in seduta segreta, che verranno successivamente resi noti in seduta pubblica, da parte del RUP;
- che tale procedura consenta di coniugare al meglio esigenze di trasparenza e di semplificazione e costituisca valida alternativa all'invio di plichi cartacei in busta chiusa da parte delle Associazioni;

Dato atto che:

- è stato elaborato un Capitolato tecnico, contenente il dettaglio delle attività inerenti il progetto, le modalità di esecuzione delle stesse, come allegato al presente atto (Allegato 1);



COMUNE DI AREZZO

- è stato altresì elaborato un Avviso (Allegato A) da pubblicare sul portale START, per raccogliere le istanze partecipative da parte delle associazioni interessate a svolgere le attività richieste dal Comune per il progetto “**Portierato sociale**”;
- è stato elaborato lo schema di convenzione, che verrà sottoscritto con il soggetto affidatario, allegato 2) al presente atto, che verrà integrato con l'offerta tecnica presentata;

Considerato che l'affidamento del servizio sarà effettuato a favore dell'organizzazione di volontariato o di promozione sociale che avrà presentato la migliore offerta progettuale, valutata da apposita commissione, sulla base dei seguenti parametri:

- 1) qualità del progetto e sua corrispondenza alle caratteristiche dell'utenza e agli obiettivi da perseguire: punti da 0 a 35
- 2) modalità di coordinamento e monitoraggio dell'attività legata al progetto; punti da 0 a 10
- 3) qualificazione del personale volontario in relazione alle prestazioni da erogare con particolare riguardo alla frequenza di corsi di aggiornamento e formazione: punti da 0 a 20
- 4) esperienza maturata in servizi analoghi (settore anziani): punti da 0 a 20
- 5) numero di persone preposte allo svolgimento del servizio: punti da 0 a 15

Stabilito che all'associazione che otterrà il maggior punteggio, sarà affidato lo svolgimento delle attività del progetto e l'uso dell'alloggio destinato al progetto;

Dato atto che, ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la presente selezione non rientra nelle fattispecie riconducibili alla legge n. 136/2010, per quanto precisato dall'AV-CP nelle Linee Guida approvate con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 e successivo Aggiornamento ANAC del 18/03/2019, lettera B18, in quanto trattasi di convenzione ai sensi della ex legge n. 266/1991 “Legge quadro sul volontariato” che riveste carattere non oneroso per l'amministrazione procedente e prevede il riconoscimento di un rimborso spese non forfettario e non di un corrispettivo;

Richiamato l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006 che stabilisce, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero al sistema telematico di acquisto messo a disposizione dalla centrale regionale;

Dato atto che non sono attivi strumenti di acquisto, messi a disposizione da Consip o dalla Centrale di committenza regionale, avente ad oggetto servizi analoghi a quelli indicati in oggetto;

Ritenuta la propria competenza ai sensi della determinazione organizzativa n. 42 del 20/5/2019 con la quale è stato istituito l'ufficio di media complessità organizzativa denominato “Ufficio servizi sociali e politiche di coesione” ed è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di direzione dell'Ufficio medesimo;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di provvedere all'espletamento di una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017 riservata alle organizzazioni di



COMUNE DI AREZZO

- volontariato e di promozione sociale, per l'affidamento del progetto "Portierato sociale" con decorrenza presumibile dal 1 ottobre 2020 per tre anni;
2. di approvare l'Avviso, Allegato A) al presente atto, che verrà pubblicato sul sistema telematico della Regione Toscana START e sul sito istituzionale del Comune di Arezzo;
 3. di approvare il Capitolato tecnico, Allegato 1) al presente provvedimento, che descrive il progetto e le attività richieste; di prevedere che, per partecipare alla presente procedura comparativa, le associazioni dovranno:
 - essere iscritte al rispettivo albo, in adempimento alle norme transitorie previste dall'art. 101, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - avere tra le proprie finalità statutarie l'attività oggetto dell'affidamento, ovvero l'erogazione di servizi sociali;
 - di avere maturato una esperienza per almeno due anni in attività analoghe (intendendo per tali "*attività prestate in favore di anziani*"), negli ultimi 5 anni;
 4. di approvare lo schema di convenzione che verrà sottoscritto con il soggetto affidatario, allegato 2) al presente atto, che verrà integrato nei contenuti con l'offerta tecnica presentata in sede di selezione;
 5. di dare atto che l'affidamento e la relativa convenzione, alla scadenza, potranno essere rinnovati per un periodo di 12 mesi, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse a proseguire lo svolgimento del progetto in oggetto;
 6. di effettuare la prenotazione di impegno per la somma necessaria alla copertura del progetto di cui al presente atto per n. 3 anni, pari a € 6.500,00 + IVA 22% per complessivi € di cui: € 6.135,84 + IVA 22% per il canone oggettivo dell'alloggio e.r.p. destinato al portiere sociale per il periodo di durata dell'affidamento (come da quantificazione mensile di Arezzo Casa del 11/8/2020 PEC n. 101953) ed € 364,16 + IVA 22% per eventuali interventi di manutenzione straordinaria di spettanza del Comune di Arezzo, entrambi da erogare ad Arezzo Casa s.p.a.;
 7. Di dare atto che la somma complessiva di € 7.930,00 compreso IVA risultano così imputati:
 - per la somma di € 660,83 al capitolo 38035 bilancio 2020,
 - per la somma di € 2.643,33 al capitolo 38035 del bilancio 2021,
 - per la somma di € 2.643,34 al capitolo 38035 del bilancio 2022,
 - per la somma di € 1.982,50 al capitolo 38035 del bilancio 2023tutto come da movimenti contabili assunti e allegati al presente atto;

DA' ATTO

che l'onere per l'amministrazione derivante dal presente atto è relativo al costo del canone oggettivo dell'alloggio e.r.p. E di eventuali somme di manutenzione straordinaria dovute ad Arezzo Casa s.p.a., per il quale è stato assunto il numero CIG Z902DFB0DB per la somma di € 6.500,00;

che si provvederà con successivo atto alla trasformazione delle prenotazioni di impegno, assunte con il presente atto, in impegni giuridicamente perfezionati, a seguito dell'aggiudicazione del bando in oggetto;



COMUNE DI AREZZO

il servizio prenderà avvio presumibilmente dal 1 ottobre 2020 per la durata di 3 anni;

il responsabile unico del procedimento è la Dr.ssa Paola Garavelli, come nominato con determinazione dirigenziale n. 1731/2020;

L'Associazione ha l'obbligo di osservare, pena la risoluzione/decadenza del rapporto convenzionale, le disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei pubblici, a norma dell'art. 54 del D.l.g.s. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del comune di Arezzo, i quali secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune di Arezzo previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

**Il Direttore
Dott.ssa Paola Garavelli**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento risulta così assegnato:

1. Segreteria Generale;
2. Servizio Finanziario;
3. Ufficio emittente;
4. Arezzo Casa s.p.a.

PB

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI AREZZO

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Importo	Movimento
Impegno	2020	38035	660,83	
Impegno	2021	38035	2.643,33	
Impegno	2022	38035	2.643,34	